

IL PREMIO A PAGINA 6

Sorpresa Archeodromo Arriva primo all'Art Bonus



La consegna del premio



SOTTO I RIFLETTORI

Sorpresa, vince l'Archeodromo E' il museo più amato d'Italia

'Art bonus' alla Fortezza di Poggibonsi. Collaborazione con l'ateneo

di MARCO BROGI

HA VINTO l'Arena di Verona? No. Hanno vinto gli Uffizi? No. Il Museo Egizio di Torino? No. E' l'Archeodromo di Poggibonsi (nella foto) ad aggiudicarsi il premio Art Bonus dell'anno, mettendo dietro vere e proprie mete internazionali della bellezza e della cultura: luoghi conosciuti in tutto il mondo che hanno ottenuto meno voti dell'Archeodromo della Fortezza medicea di Poggibonsi, il primo museo open air dedicato all'Alto Medioevo. Votazioni online aperte a tutti, massima trasparenza, il concorso, promosso da Ales Spa (società in house MI-BACT) in collaborazione con Lucca Beni Culturali, alla sua prima edizione ha incoronato un modello, quello dell'Archeodromo, che è un modo intelligente di coniugare sviluppo economico del territorio, cultura, buon gusto, qualità e innovazione nel raccontare la storia e comunicare l'archeologia.

QUELLA dell'Archeodromo è anche una scommessa vinta dal direttore scientifico del parco archeologico, il professor Marco Valenti, dell'ateneo senese, e dal suo staff, che hanno trasformato la Fortezza e il villaggio carolingio ricreato dagli stessi archeologi in un luogo pulsante, vivo, come confermato dalla presenza anche ieri alla premiazione di intere scolaresche. Già, la premiazione. A farla è stato Antimo Cesaro, sottosegretario ai beni culturali e al turismo, che ha consegnato la targa

Francesco Frati

Questo risultato è patrimonio a disposizione di un territorio e di una vasta comunità.

ad Archeotipo srl, Comune di Poggibonsi e Edil Co. s.r.l., che in qualità di mecenate ha stanziato un fondo a favore dell'Archeodromo. «Questo premio oltre a gratificare un progetto di valorizzazione museale nuovo e di grande gestione, ha detto Cesaro, rappresenta idealmente un riconoscimento a quanto realizzato in questi due anni e mezzo di Art Bonus. A conforto, infatti, non ci sono infatti solo i dati numerici, in continuo crescendo, ma soprattutto c'è la diffusione di una nuova consapevolezza sull'importanza della cooperazione tra pubblico e privato sul tema dei beni culturali». Dalla parole del sindaco di Poggibonsi, David Bussagli, traspare un legittimo orgoglio. «Questo ulteriore premio è la prova di

come la sinergia tra istituzioni sappia creare situazioni di sviluppo per un'economia dei beni culturali, afferma il primo cittadino. E' anche la prova che il lavoro serio paga». Nel boom dell'Archeodromo c'è molto della nostra Università. «Un ringraziamento a un gruppo di persone che lavora con dedizione e passione a questo progetto e alla sua crescita – dice il rettore Francesco Frati – Questo premio è una gratificazione per il loro impegno. Installazioni come questa contribuiscono a comunicare alla cittadinanza il valore e i risultati di un progetto di ricerca».



I finanziamenti

Grazie ad Art Bonus sono stati raccolti oltre 150 milioni di euro e finanziati 1.200 interventi. C'è bisogno, però, di diffondere l'incentivo soprattutto tra gli amministratori locali.



Il voto on-line

Per l'edizione 2016 del concorso sono stati 77 i progetti selezionati. Sono stati poi tutti inseriti nella piattaforma www.concorsoartbonus.it dove, dal ottobre a gennaio, chiunque ha potuto votarli.



I riconoscimenti

L'Archeodromo aveva già ricevuto due importanti riconoscimenti: il premio Riccardo Francovich conferito dalla Sami e il premio Italia Medievale.